

## ABITAZIONI DI PRESTIGIO

Lusso come funzionalità e perseguimento dei propri interessi in una casa curata a tal fine

HOME LIVING

# CORRIDOIO DI PASSIONI

di **Annetta Franco**  
progettazione e realizzazione a cura degli architetti **Tiziana** e **Rino Cimmino**; foto di **Pier Maulini**

Tanta luce per contrastare il freddo e il grigio dell'inverno milanese e un lungo corridoio funzionale che unisce tutte le passioni di chi abita questo appartamento dal fascino retrò



A fianco, il living comprende la zona pranzo con tavolo e sedie di design e quella salotto. Qui spicca un impianto home theater con filodiffusione. Sotto, la poltrona firmata Giò Ponti, con accanto la lampada da terra Pirellona e il subwoofer B&W.

**U**n lunghissimo corridoio, proprio come nei film di Ettore Scola, ma, nello stesso tempo, molto diverso, perché inondato di luce e, soprattutto, non mero luogo di passaggio, ma elemento vivo della casa, oltre che decisamente attuale. Siamo a Milano e l'abitazione in questione ha la ragguardevole (per la metropoli meneghina) ampiezza di 170 mq, inclusi i due balconi arborei, che si affacciano su una piazza silenziosa e ricca di verde. Il progetto, curato dagli architetti associati Tiziana e Rino Cimmino, ha unito i desideri della padrona di casa alla funzionalità, lasciando intatta l'eleganza propria dello stabile risalente al 1929 e ubicato in una zona un tempo sede di antiche fabbriche, testimoni silenziose della tipica operosità e genialità lombarda. L'appartamento si trova al quarto, nonché penultimo, piano e comprende: ingresso, un'ampia cucina e un'altrettanto ampia zona living, due camere da letto, su una delle quali si affaccia una cabina armadio, due bagni e, appunto, il lunghissimo corridoio. La maggior parte delle finestre sono esposte a Sud, Sud-Est, tranne i bagni che affacciano a Nord, su un cortile interno.

## COSA BOLLE IN PENTOLA

I ritmi della vita della proprietaria sono molto intensi, tra impegni di lavoro e relazioni sociali, sigillo della sua natura colta e raffinata, sempre in cerca di ampliare i propri





punti di vista. Proprio per questo, il suo “rifugio” doveva risultare funzionale, ma anche attraente e accogliente per gli ospiti, che spesso animano la casa, “adescati”, oltre che dalla compagnia, anche dai manicaretti che la proprietaria prepara. Questa è infatti un’ appassionata di cucina, come dimostra lo stesso luogo a tale attività dedicato: un locale ampio, dove si può operare usando gli spazi in modo razionale. La cucina è di Boffi e presenta isola centrale e piani in acciaio, mentre gli sgabelli girevoli sono di Giovannoni. Il pavimento è, come in tutti gli altri ambienti, in liste di rovere chiaro posato a lisca di pesce su magatelli in legno ed è stato interamente recuperato, tranne che nei bagni, dove il materiale è lo stesso, ma la posa diversa per evidenziare il nuovo inserimento.

Nelle immagini, il lungo corridoio, dove trovano posto delle librerie, che si conclude sulle soglie della cabina armadio. L’illuminazione è affidata a faretto Artemide in alluminio, dei quali si ha un dettaglio nella foto a fianco.



Sopra, dal living si passa nella cucina, resa più luminosa spostando la sua collocazione nella disposizione interna.

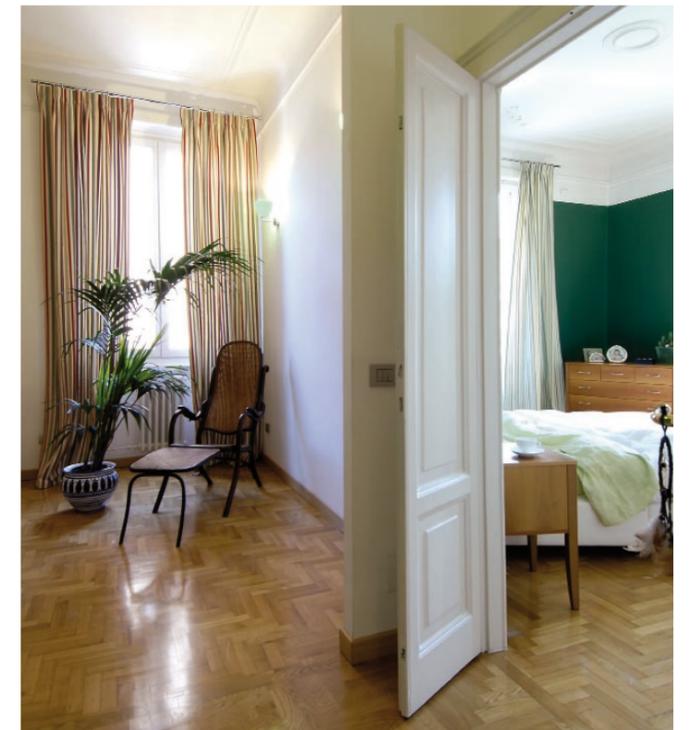
### IL DESIGN FA SALOTTO

Quando l'immobile è stato acquistato presentava un utilizzo non proprio razionale degli spazi e una scarsa luminosità. Il che ha reso doveroso ridisegnare la pianta interna, oltre che utilizzare il colore all'interno dei vari ambienti per diversificarli in base alla loro funzione oltre che per creare un piacevole gioco di luce sulle pareti. L'intervento più corposo è stato spostare la cucina dalla zona Nord a quella più soleggiata della casa, oltre che collegarla con il living, in modo da rendere omogenei i locali diurni. Si sono creati dei problemi per lo scarico, ma l'ispessimento del massetto ha permesso di ottenere per esso la giusta pendenza.



In questa pagina, la cucina in acciaio con isola centrale, vero cuore pulsante della casa. In basso, a destra, uno scorcio della cabina armadio e della camera da letto attigua.

La cucina ha una doppia apertura: una sull'ingresso, l'altra sul salone, ampio 45 mq. Da notare il recupero delle porte a doppia battente, lasciate appositamente bianche per essere omogenee con qualsiasi ambientazione. Nella zona pranzo della sala sono presenti l'Eero Saarinen Oval table attorno al quale sono disposte le Harry Bertoia Chairs, entrambi di Alivar e in luminoso bianco. Qualche metro più in là, delimitata dal divano Quadra di Frau, inizia la zona salotto, che comprende anche due poltrone Dezza in cavallino disegnate da Giò Ponti. Accanto una lampada Pirellona, che, accesa, ricorda proprio l'omonimo grattacielo milanese. Le apparecchiature audio/video sono alloggiare in un mobile in alluminio MDF, poggiato su una vivace parete color arancione. Il sistema home theater è un 5+1 Denon, con diffusori B&W serie CH in noce, mentre il televisore è un LCD Sony. Da qui parte la filodiffusione che giunge fino alle camere da letto. Da qui, però, parte anche il già citato lungo corridoio che collega due passioni della proprietaria: la cucina e il gusto per l'abbigliamento, abbraccian-



done, nello stesso tempo, un'altra, quella per la lettura. Questo ambiente, infatti, è corredato di numerosi mobili libreria, che ingentiliscono e ottimizzano lo spazio.

## CURVE DI ACQUA

Di fronte alla zona living sono collocati i due bagni, quello padronale e quello per gli ospiti. La loro ristrutturazione ha presentato la difficoltà dovuta all'aver due finestre molto vicine, che non avrebbero garantito a entrambi i servizi luce e aria naturale. La soluzione è stata dividere i due ambienti con una parete non dritta, bensì a forma sinuosa, che trae ispirazione dalle curve della donna. Questa particolare conformazione rende i vani sorpren-

deti oltre che molto eleganti e, ovviamente, luminosi. I rivestimenti sono a mosaico, di tonalità nera per il bagno padronale (tranne che nella zona doccia, ricoperta da tessere bianche), rossa per quello degli ospiti; le docce hanno box di cristallo trasparente.

La parete divisoria gioca e si contrappone alla rigida razionalità del resto della casa.

## CAMERA QUATTRO STAGIONI

Proseguendo lungo il corridoio è possibile notare, sulla parete destra, dei rettangoli color mattone su fondo bianco, che disegnano il percorso come fossero dei quadri. La luce è affidata a faretti cromati di Artemide che si

accendono alternativamente per creare effetti di atmosfera o luminosi a seconda delle necessità. In generale, comunque, l'illuminazione è stata affidata a luci indirette sotto forma di lampade di Fontana Arte, che creano rilassanti e suggestivi punti luce.

Sempre sulla parete destra del corridoio, si apre, prima, la stanza da letto degli ospiti, in una calda tonalità arancione, e, a seguire, quella padronale, con due pareti di contrasto di colore verde scuro, sfondo perfetto per il candido letto. Naturale prolungamento della camera, oltre che lussuosa appendice del corridoio, è quella che è riduttivo definire semplicemente cabina armadio. Si tratta di una stanza adibita a spogliatoio con l'unica funzio-

## PROGETTARE FA RIMA CON AMARE

**Due fratelli, Tiziana e Rino, e una stessa passione: l'architettura.**



**Abbiamo intervistato Rino Cimmino per "rubargli" qualche consiglio e segreto d'arredo.**

### Come ha deciso di dedicarsi a questa professione?

Ho sempre amato l'architettura, perché coniuga sapientemente estetica, tecnologia ed espressione del proprio gusto. È una professione che è amore e per la quale occorre una preparazione a 360°.

### Come vede la casa nel futuro?

La vedo come una casa ecologica nella scelta dei materiali, dalle linee essenziali, accoglienti e tecnologicamente integrata nel vivere quotidiano. La tecnologia deve essere sempre un elemento che migliori la qualità del vivere.

### Su che cosa vertono spesso le richieste dei suoi clienti?

Le richieste sono molte e le più contraddittorie. In ogni caso, credo che la casa debba rappresentare intimamente chi l'abita e soprattutto debba essere proporzionata nell'inserimento degli elementi abitativi, cosicché tutti gli spazi risultino ben calibrati.

### Di quali comfort deve essere, secondo lei, dotata un'abitazione?

Penso che una casa debba essere dotata di comfort legati alla luce naturale, ai con-

ottici, alle proporzioni degli spazi e ai colori delle pareti. Alla base deve esserci soprattutto un percorso culturale che sia confronto tra le esperienze di committente e progettista.

### Come vede il living ideale?

Il living è un po' il cuore della casa e il luogo deputato alla relazione con gli altri: dovrebbe essere la zona che si è orgogliosi di mostrare. Personalmente, ritengo che, ove sia possibile, sia bello dividere lo spazio creando angoli differenti per la conversazione, per la lettura o per guardare la televisione.

### E la sua casa ideale?

Questa è una domanda difficile.... L'ideale sarebbe una casa ecologica col giusto impatto tecnologico, in cui la luce naturale penetra negli spazi creando un gioco di ombre, mentre la luce artificiale non è mai invasiva. Un ambiente in cui il colore avvolge e rilassa e che esprima un chiaro stile di vita.

### Ci deve essere continuità tra esterno e interno.

### Come vede e vive la "sfida" con la tecnologia?

La tecnologia è arte del conoscere al meglio i principi estetici e troppo spesso, invece, viene espressa solo nei suoi aspetti funzionali, mortificando, perciò, il senso estetico. Tutto ciò, a mio avviso, è segno di una grande carenza culturale.

### Come si può integrare la tecnologia in una casa senza stravolgerne il lato estetico?

La tecnologia è cultura ed è

necessario che venga inserita senza equivoci all'interno degli elementi architettonici presenti, senza diventare la giustificazione per superare carenze progettuali. Basta soffermarsi sul Beaubourg di Piano e Rogers, a Parigi, per comprendere che la tecnologia può essere funzionale e, nel contempo, affascinante.

### Quanto la tecnologia può essere d'aiuto nel concepire un'abitazione funzionale?

La tecnologia, come espressione di progresso e miglioramento della qualità della vita, è sempre d'aiuto. Permette di razionalizzare impianti, di ridurre consumi e costi e superare aspetti legati a barriere architettoniche.

### Quale aspetto di comfort offerto dalla tecnologia vede più interessante?

La tecnologia offre ampio supporto agli aspetti legati all'illuminazione a quelli legati all'audio/video. Poter ascoltare musica come se si fosse a un concerto o guardare un film sentendosi partecipe delle immagini dello schermo sono davvero possibilità eccezionali.

### Quali consigli si sente di dare per avere una casa funzionale e appagante per gli occhi?

È importante che non vi siano scelte contrastanti. Una casa deve essere un sussurro piuttosto che un urlo, deve partire dalle radici storiche e non deve seguire le mode, deve essere progettata per essere amata e vissuta, non solo guardata.



ne di ospitare un grande armadio, oltre a una caminiera Thonet del tardo Ottocento e un Ficus Elastica. La committente, così, si è tolta ogni pensiero di cambio di stagione e il suo guardaroba è riposto ordinatamente senza dover subire "traslochi".

## SOPRAVVISSUTA ALLE BOMBE

La solida struttura muraria preserva il calore durante i freddi periodi invernali e, nello stesso tempo, protegge dalla calura estiva. La completa ristrutturazione,



Alcune immagini del bagno padronale (sopra e a destra) e di quello degli ospiti (sotto), separati da una parete sinuosa. Entrambi hanno rivestimenti a mosaico.



benchè piuttosto corposa, ha richiesto il tempo record di soli quattro mesi, considerate anche le esigenze e l'entusiasmo da parte della proprietaria di casa per le soluzioni proposte. Il risultato è una casa molto accogliente, calda e fluida, oltre che luminosissima. Un vero e proprio lusso, insomma, considerato il luogo dove è ubicata, lusso che si riflette anche nell'ampia metratura e nella cura per i dettagli, che fanno rivivere la tradizione sposandola alla modernità e alla funzio-

nalità, oltre che alla giusta proporzione e divisione degli spazi, che rendono un vero piacere il viverla. Uscendo dall'abitazione, si viene trasportati nell'importante e ben curato ingresso del palazzo da un ascensore in legno coetaneo delle stesse fondamenta dell'edificio. Ed è davvero una fortuna che questo palazzo sia rimasto in piedi durante la seconda guerra mondiale, malgrado i cospicui bombardamenti che hanno interessato la zona.